

d'Amico Group capofila di un Joint Industry Project per testare i biocarburanti

Progetto congiunto con Trafigura, Abs, Rina, Lr Fobas, il Registro Liberiano e Man Energy Solutions per puntare alla decarbonizzazione

FINCANTIERI



La decarbonizzazione nel trasporto marittimo è un fattore chiave e d'Amico Group ha avviato un joint industry project (JIP) insieme a Trafigura, Abs, Rina, il Fuel Oil Bunker Analysis Advisory Service (FOBAS) di Lloyd's Register, il Registro Liberiano e Man Energy Solutions, per testare le nuove miscele di biocarburante (B30) a bordo delle sue navi, con l'obiettivo di valutarne l'impatto in termini di emissioni e rispondere in

anticipo ai nuovi standard fissati da IMO. Il progetto punta a calcolare la possibile riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso una "strategia di ciclo di vita", utilizzando la cosiddetta analisi well-to-wheel (WTW), dall'acquisizione della materia prima alla sua combustione durante la navigazione, per confrontare le prestazioni dei biocarburanti e quelle dei tradizionali combustibili fossili. Inoltre, il test servirà a valutare la stabilità e la degradazione del biocarburante in relazione al tempo di stoccaggio e alle emissioni di NO_x al fine di confermare che l'uso del biocarburante B30 non influisce sulla certificazione Tier II dei motori, oltre a misurare gli effetti e i miglioramenti sugli indici EEXI e CII adottati come misure di abbattimento delle emissioni a breve termine dall'IMO.

I test saranno effettuati sulle navi "Eco" LR1 (Long Range1) di d'Amico, Cielo Bianco e Cielo di Rotterdam già conformi alla fase 2 dell'EEDI (Energy Efficiency Design Index) indice di riferimento dell'IMO. Il carburante alternativo a basso contenuto di carbonio di seconda generazione (conforme alla direttiva UE sulle energie rinnovabili (Red I/II) e certificato ISSC) sarà fornito da TFG Marine, azienda leader nel servizio di bunkeraggio nella regione Amsterdam-Rotterdam-Anversa (ARA). Questo importante progetto mostra che il modello che vede diversi attori che agiscono separatamente si sta evolvendo verso uno sforzo congiunto, che mira alla collaborazione per trovare le migliori soluzioni per raggiungere obiettivi comuni di decarbonizzazione. La combinazione di visione strategica e capacità tecniche che accomuna noleggiatori, costruttori del motore (OEM), armatori, fornitori di carburante e organi di regolamentazione permetterà di sfruttare al meglio, studiare ed esplorare tutte le opzioni per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione nel trasporto marittimo.

La fase preliminare del progetto ha avuto inizio a marzo 2021, quando sono stati resi noti i dettagli sulla natura e la composizione delle miscele di biocarburante, con la definizione dei protocolli relativi ai test del carburante, alle ispezioni, alla misurazione delle emissioni di NO_x e ai test in mare. È stato inoltre necessario preparare l'analisi dei rischi, il "management of change", adattare le procedure di swap e sviluppare un programma coerente di formazione degli equipaggi. La seconda fase, che prevede i test a bordo delle navi, è programmata per metà giugno 2021, in conformità con le rotte commerciali pianificate delle navi. Questa fase

inizierà non appena il bunkeraggio sarà completato e tutti i protocolli saranno stati definiti e approvati dall'OEM e dalle società di classificazione coinvolte. La fase di test monitorerà il comportamento del motore principale, dei generatori diesel e delle caldaie nella combustione della miscela di biocarburante, per valutare il funzionamento, le prestazioni e la capacità di stoccaggio del carburante. Verranno inoltre misurate le emissioni di NO_x. La fase successiva ai test prevede l'elaborazione e l'analisi delle emissioni rilevate, con particolare attenzione a CO₂ e NO_x e ai loro effetti sugli indici EEXI e CII, secondo le linee guida esistenti. La conclusione del progetto è prevista per metà luglio 2021.

"Siamo orgogliosi di annunciare che questo progetto è stato deciso nella 'Carbon War Room', istituita nel dipartimento di gestione della flotta al fine di sfruttare, studiare e individuare tutte le opzioni per la decarbonizzazione nel trasporto marittimo. Questa 'Carbon War Room' è stata creata con la collaborazione dei manager di diversi dipartimenti: tecnico, HSQE, Fleet Performance Monitoring, il dipartimento che si occupa della supervisione delle nuove costruzioni, allo scopo di raccogliere idee e proposte che coinvolgano gli OEM e gli enti normativi nella strategia aziendale" ha dichiarato **Salvatore d'Amico**, fleet director di d'Amico Group.

"Ai fini della decarbonizzazione del trasporto marittimo, è necessario adottare un approccio relativo al ciclo di vita dei gas serra. In linea con la nostra vision, abbiamo deciso di fare questo passo nella direzione comune di ridurre le emissioni di CO₂ valutando i biocarburanti come potenziali combustibili del futuro a bassa emissione ed il loro effetto sulle misure a breve termine adottate dall'IMO. Questo progetto, confermando la fattibilità dal punto di vista tecnico e della sicurezza dell'utilizzo di miscele di biocarburante come soluzione 'drop in', dimostrerà che siamo in possesso di un'opzione pratica e fattibile per la decarbonizzazione, che potrà essere gestita agevolmente dall'equipaggio, senza alterare sostanzialmente le emissioni di NO_x e senza modifiche impiantistiche a bordo" ha dichiarato **Cesare D'Api**, deputy technical director di d'Amico Group.

"In linea con la nostra mission aziendale, siamo molto lieti di sostenere e collaborare da vicino con i nostri partner leader del settore, non ultimo il nostro stretto cliente Trafigura, in questo processo, con l'obiettivo di

contribuire a guidare lo sviluppo di soluzioni future per carburanti economicamente e, non da ultimo, ecologicamente sostenibili per il settore marittimo. Non vediamo l'ora di conoscere i risultati e le indicazioni del team di progetto" sono state le dichiarazioni di **Flemming Carlsen**, chief operating officer product tankers business unit in d'Amico Group.

Georgios Plevrakis, ABS director, global sustainability ha dichiarato "I biocarburanti a zero emissioni di carbonio potrebbero offrire vantaggi significativi per i progetti di decarbonizzazione delle operazioni condotte dal settore marittimo. Questo progetto pionieristico fornirà un contributo vitale per comprendere il potenziale dei biocarburanti nel trasporto marittimo, le loro implicazioni per i macchinari e il loro impatto sull'impegno verso la decarbonizzazione. ABS sta investendo significativamente nei servizi per accelerare la decarbonizzazione del trasporto marittimo e si impegna a sostenere il settore nell'adozione sicura dei combustibili alternativi. Questo progetto di sviluppo congiunto (JIP) è la più recente prova del nostro impegno, e siamo lieti di poter utilizzare la nostra vasta esperienza pratica per sostenere i partner in questa collaborazione".

Giosuè Vezzuto, EVP Marine di RINA Services ha dichiarato "Comprendiamo la necessità di soluzioni che conducano a risultati immediati nella riduzione delle emissioni di CO₂. Questo test è la prova che il settore, nel suo complesso, si impegna ad agire e a rendere immediatamente effettiva questa transizione, mentre si lavora su carburanti a zero emissioni di carbonio. I biocarburanti potrebbero essere una delle soluzioni per aggiornare la flotta esistente da qui al 2030".


"Con i futuri requisiti EEXI e CII, che dovrebbero essere adottati dall'IMO con entrata in vigore il 1° gennaio 2023, il biocarburante è una delle soluzioni più valide disponibili. Pertanto, il Registro Liberiano è molto lieto di partecipare insieme a d'Amico e agli altri rinomati partner in questo JIP per testare le miscele di biocarburanti di seconda generazione nella nostra ricerca comune verso una navigazione a zero emissioni. La collaborazione internazionale tra stakeholder di prima qualità è la chiave per sfruttare al meglio il potenziale della decarbonizzazione per le nuove tecnologie e i combustibili alternativi, e questo JIP avviato da d'Amico ne è un'ottima dimostrazione" ha dichiarato **Thomas Klenum**, senior vice president, Maritime Operations di LISCR.

Jamie Torrance, Head of Distillate & Fuel Oil Trading di Trafigura, "In qualità di una tra le principali società di commercio di materie prime e logistica al mondo, ci impegniamo a ridurre le emissioni di carbonio nel trasporto via mare, investendo inoltre nello sviluppo e nella fornitura di combustibili di transizione come i biocarburanti. TFG Marine, la joint venture di Trafigura, Frontline e Golden Ocean per la fornitura di carburante per navi, sta già dimostrando con ottimi risultati l'uso sicuro ed efficace dei biocarburanti nella regione Amsterdam-Rotterdam-Anversa (ARA), attraverso test in mare e test di laboratorio, e avrà un ruolo attivo in questo progetto comune per testare la miscela di biocarburante B30 derivata da materie prime avanzate di seconda generazione".

Kjeld Aabo, director New Technology 2 stroke promotion di MAN Energy Solutions, "Fondamentalmente i motori a 2 tempi MAN-B&W sono progettati per poter funzionare anche con i biocarburanti. A bordo vengono seguite specifiche per biocarburanti e linee guida separate per il trattamento del carburante, in modo da agevolare il più possibile la transizione da VLSFO a VLSFU e B30".

Naeem Javaid, global operations manager – FOBAS di Lloyd's Register ha infine dichiarato "Siamo grati di far parte dei test nel Joint Industry Project (JIP) organizzato da d'Amico Group. Siamo entusiasti di far parte di questo progetto e non vediamo l'ora di collaborare con d'Amico per ridurre l'impronta di carbonio nelle operazioni grazie all'utilizzo dei biocarburanti. I biocarburanti sono combustibili drop-in, che non richiedono modifiche a sistemi e attrezzature, il che li rende una potenziale opzione come combustibili di transizione a supporto della decarbonizzazione nel settore marittimo".

 Roma, RM, Italia

 03/06/2021 09:37

 red


 Mobilita.news

 **Provate per voi**



Corolla Hybrid "Touring Sports": versatile, silenziosa e dai consumi ridotti


Provata per voi la migliore auto Toyota dedicata ad aziende e professionisti

 28/05/2021 14:20

Più lette

Webuild lancia il programma di assunzioni per 100 giovani ingegneri del Sud

Salini: "Infrastrutture strategiche per lavoro, crescita e futuro del Meridione"

 01/06/2021 15:27

Trenta nuovi treni per la metro di Roma

Publicata la gara per la fornitura dei convogli per le linee A e B/B1. L'importo complessivo è di oltre 253 milioni di Euro

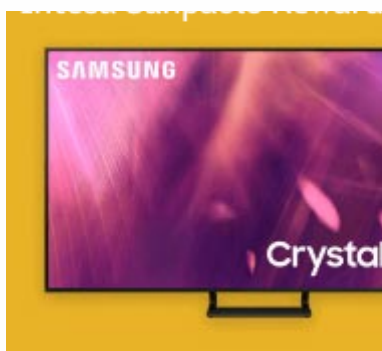
🕒 28/05/2021 15:19



🚗 Corolla Hybrid "Touring Sports": versatile, silenziosa e dai consumi ridotti

Provata per voi la migliore auto Toyota dedicata ad aziende e professionisti

🕒 28/05/2021 14:20



 Simili

🚂 🚝 ✈️ Consiglio trasporti Ue. Giovannini: "Pnrr in linea con obiettivi mobilità intelligente e sostenibile"

Ministro: "Previsti forti investimenti per lo sviluppo dell'alta velocità e delle linee regionali"

🕒 03/06/2021 14:14

🚢 Porto di Genova: riassetto dell'area riparazioni navali

Consegnati i capannoni di Levante

🕒 03/06/2021 12:27

Iran, nave militare prende fuoco ed affonda nel Golfo dell'Oman

Ancora da accertare le cause del disastro

🕒 03/06/2021 11:53